

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

DA UNA COMMISSIONE RAPPRESENTANTE TUTTI I GRUPPI DEMOCRATICI

La revoca della gestione commissariale alla Provincia sarà chiesta a Gronchi, a Tambroni e alla prefettura

Reclamo scritto contro il decreto prefettizio e ricorso al Consiglio di Stato - Le fasi della drammatica seduta di ieri - L'immediata esecutività della nomina di Bruno votata anche dal liberale Cutolo e dal monarchico Greco - Copia del verbale della riunione inviata al Presidente della Repubblica

(Continuazione dalla 1. pag.)

«Glieri hanno risposto di essere essi disposti a ricevere nell'aula il verbale della commissione del signor prefetto. Da questa intenzione assai sarda e inammissibile è passato alle maniere volgari e offensive. Il commissario ha invitato l'economista a far sgomberare l'aula, ha dispinto che il personale abbandonasse il servizio, ha invitato il prefetto a lasciare la prefettura, ha invitato il prefetto a lasciare la prefettura, ha invitato il prefetto a lasciare la prefettura...»

«Questa è volontà di esecuzioni di calpestare la legge e di offendere la democrazia», afferma il compagno Buschi subito dopo. La nostra deferenza verso il Capo dello Stato — afferma Buschi — è immutata, ma vogliamo augurarci che il provvedimento prefettizio, se esiste, sia esaminato con ponderatezza. Le autorità dello Stato dicano pertanto che il provvedimento prefettizio è illegittimo, illegale e fazioso...»

«Questa è volontà di esecuzioni di calpestare la legge e di offendere la democrazia», afferma il compagno Buschi subito dopo. La nostra deferenza verso il Capo dello Stato — afferma Buschi — è immutata, ma vogliamo augurarci che il provvedimento prefettizio, se esiste, sia esaminato con ponderatezza. Le autorità dello Stato dicano pertanto che il provvedimento prefettizio è illegittimo, illegale e fazioso...»

«Questa è volontà di esecuzioni di calpestare la legge e di offendere la democrazia», afferma il compagno Buschi subito dopo. La nostra deferenza verso il Capo dello Stato — afferma Buschi — è immutata, ma vogliamo augurarci che il provvedimento prefettizio, se esiste, sia esaminato con ponderatezza. Le autorità dello Stato dicano pertanto che il provvedimento prefettizio è illegittimo, illegale e fazioso...»

«Questa è volontà di esecuzioni di calpestare la legge e di offendere la democrazia», afferma il compagno Buschi subito dopo. La nostra deferenza verso il Capo dello Stato — afferma Buschi — è immutata, ma vogliamo augurarci che il provvedimento prefettizio, se esiste, sia esaminato con ponderatezza. Le autorità dello Stato dicano pertanto che il provvedimento prefettizio è illegittimo, illegale e fazioso...»

Dopo la seduta

MORANDI (PRI) «Andiamo evidentemente verso il predominio, lo strapotere, la brutale prepotenza di un partito. Bisogna assolutamente tornare a quelle forme di educazione democratica nello spirito del nostro popolo che esce da un periodo secolare di voluta ineducazione e di illiberalità. Dall'altro lato, noi crediamo e credono nelle libertà repubblicane, restano attenti di fronte a violenze di questo genere contro un organismo civico che si avvia liberamente al dibattito. E anche se il cammino dell'accordo era lungo e travagliato, esso aveva però la possibilità di eleggere i normali organi direttivi, tanto è vero che siamo noi a chiederci ancora ricevuta nessuna comunicazione di scioglimento, abbiamo tenuto la nostra seduta ed abbiamo eletto, con 23 voti, il nostro Presidente. Dichiaro di aver votato a favore di Bruno sia per protesta sia per adesione alla persona di Bruno e sia per augurarci che si affermasse il prestigio e i diritti del Consiglio Provinciale che compendiano i diritti delle popolazioni. Nella «Voce Repubblicana» illustra personalmente

quanto è accaduto al Consiglio provinciale... ADDAMIANO (Indip) «Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»



FERITO ANCHE UN DELEGATO APOSTOLICO

Un alto prelato muore in un incidente stradale

Un bambino ucciso da un autotreno Muore sotto un camion a Nettuno

Un grave incidente stradale è avvenuto ieri sera al chilometro 77 della via Appia, lungo la fetuccia di Terracina, nei pressi di Pontinia. Un alto prelato, monsignor Foschini, di 70 anni, delegato apostolico di Pontinia, è stato ucciso da un autotreno. Il prelato, che era seduto sul sedile posteriore di un'automobile, è stato travolto dal camion che stava attraversando un canale scavato nella strada e profondo un metro e mezzo. Il prelato è stato trasportato all'ospedale di S. Severa, ma è deceduto poche ore dopo. Il luogo dell'incidente, oltre alla polizia stradale e i carabinieri del luogo, sono giunti anche i vigili del fuoco i quali hanno assistito alle operazioni di recupero dell'autotreno, carica di combustibile. Solo per un caso fortunato il carburante non ha preso fuoco. Un bambino di tre anni è stato ucciso da un autotreno che stava attraversando un canale scavato nella strada e profondo un metro e mezzo. Il bambino è stato trasportato all'ospedale di S. Severa, ma è deceduto poche ore dopo. Il luogo dell'incidente, oltre alla polizia stradale e i carabinieri del luogo, sono giunti anche i vigili del fuoco i quali hanno assistito alle operazioni di recupero dell'autotreno, carica di combustibile. Solo per un caso fortunato il carburante non ha preso fuoco.

IN ATTESA DI FINIRE IL « LAVORO » AVEVA SCHIACCIATO UN SONNELLINO

Specialista in furti acrobatici arrestato mentre dorme nella casa della vittima

È stato svegliato dal commissario Troisi della Squadra Mobile — La insolita scoperta è stata fatta dall'industriale Aureli quando è rincarato alle 5.30 del mattino

Ieri mattina, verso le 5.30, il signor Marco Aureli, di 50 anni, condannato già una trentina di volte per furto nei quartieri di Tor di Valle, ha scoperto che un furtivo acrobata si era addormentato nella sua abitazione di via Mecenate, 24 (dalla quale sono partiti per la villeggiatura i suoi familiari) ha avuto la sorpresa di trovare un uomo profondamente addormentato nel suo letto. Si trattava in un anziano e smilzo furtivo, piuttosto male in arnese, sul comodino aveva poggiato il cappellaccio e un mucchietto di oggetti preziosi. Il signor Aureli, naturalmente, ha svegliato il furtivo, che si è alzato e ha fatto per la porta di casa. Aureli ha telefonato in questura. Poche minuti più tardi, una pattuglia di agenti si è presentata con il commissario Troisi e alcuni agenti si è fermata sotto il portone dell'abitazione. Il dottor Troisi è entrato nell'appartamento in punta di piedi e si è avvicinato al letto, dove lo sconosciuto sembrava dormire in sonno del giusto. Una scorta di agenti è rimasta fuori, e finalmente il dormiente è stato svegliato e si è alzato. «Oh, ma guarda!», ha detto il furtivo, che era arrivato prima che qualcuno potesse fermarlo. Il furtivo ha raccontato che si era addormentato sul letto, e che aveva lasciato il cappellaccio e un mucchietto di oggetti preziosi sul comodino. Il furtivo ha raccontato che si era addormentato sul letto, e che aveva lasciato il cappellaccio e un mucchietto di oggetti preziosi sul comodino.

Ieri pomeriggio, verso le ore 15.15, un'impressionante incidente è avvenuto nei pressi di S. Severa, al chilometro 53 della via Appia. Un autotreno, guidato da un conducente di nome Bruno Leonardi, di 26 anni, residente a Nettuno in via Risorgimento, il Mizzio è deceduto sul colpo. Un altro incidente mortale è avvenuto alle 18.45 sulla Nettunense. Annibale Mizzio, di 25 anni, abitante a Nettuno, mentre percorreva in moto la località «Tre Castelli» è andato a finire sotto le ruote di un autotreno della ditta «Bruno Leonardi», guidato da Fernando Berardini, di 26 anni, residente a Nettuno in via Risorgimento. Il Mizzio è deceduto sul colpo. Ieri pomeriggio, verso le ore 15.15, un'impressionante incidente è avvenuto nei pressi di S. Severa, al chilometro 53 della via Appia. Un autotreno, guidato da un conducente di nome Bruno Leonardi, di 26 anni, residente a Nettuno in via Risorgimento, il Mizzio è deceduto sul colpo. Un altro incidente mortale è avvenuto alle 18.45 sulla Nettunense. Annibale Mizzio, di 25 anni, abitante a Nettuno, mentre percorreva in moto la località «Tre Castelli» è andato a finire sotto le ruote di un autotreno della ditta «Bruno Leonardi», guidato da Fernando Berardini, di 26 anni, residente a Nettuno in via Risorgimento. Il Mizzio è deceduto sul colpo.



Alberto Fusti

che doveva trattarsi di un ladro, ha telefonato in questura. Poche minuti più tardi, una pattuglia di agenti si è presentata con il commissario Troisi e alcuni agenti si è fermata sotto il portone dell'abitazione. Il dottor Troisi è entrato nell'appartamento in punta di piedi e si è avvicinato al letto, dove lo sconosciuto sembrava dormire in sonno del giusto. Una scorta di agenti è rimasta fuori, e finalmente il dormiente è stato svegliato e si è alzato. «Oh, ma guarda!», ha detto il furtivo, che era arrivato prima che qualcuno potesse fermarlo. Il furtivo ha raccontato che si era addormentato sul letto, e che aveva lasciato il cappellaccio e un mucchietto di oggetti preziosi sul comodino. Il furtivo ha raccontato che si era addormentato sul letto, e che aveva lasciato il cappellaccio e un mucchietto di oggetti preziosi sul comodino.

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

«Sono sdegnato per la cosa in sé ed indignato per il modo con il quale è stata presentata. Ancora una volta si è ritenuto che il potere della Democrazia Cristiana la quale, contra la legge, contro la morale, in fondo, per essere una minoranza, comandare e quantomeno ha a comandare, dicitamente ogni regola di democrazia. Ad ogni modo e bene che sia avvenuto, nella forma che è avvenuto, lo scioglimento del Consiglio provinciale ha una vera e propria giustificazione: avere cioè dimostrato che cosa la DC intenda per democrazia. Io mi auguro che questo apra gli occhi a molti italiani affinché si rendano conto della strada sulla quale la DC si è messa...»

Un deposito di stracci incendiato a Monte Mario

Ieri mattina verso le ore 11 i vigili del fuoco sono intervenuti a Monte Mario dove una settimana fa le scintille scaturite da una fornace avevano incendiato un deposito di stracci. La donna proprietaria del deposito, la signora Elena Petrossi, colta di sorpresa, ha visto il deposito di stracci prendere fuoco dietro una baracca in via Trionfale, 204. L'allarme è stato dato dal proprietario del deposito, il signor Pietro Finocchietti, colta di sorpresa, ha visto il deposito di stracci prendere fuoco dietro una baracca in via Trionfale, 204. L'allarme è stato dato dal proprietario del deposito, il signor Pietro Finocchietti, colta di sorpresa, ha visto il deposito di stracci prendere fuoco dietro una baracca in via Trionfale, 204.

Un solo cadavere è stato estratto dalle rovine del deposito crollato

I vigili del fuoco hanno recuperato a Paliano la salma di Clementina Pennacchi — Per il corpo di Giustino Verno si attenderà fino a stamane

Il Consiglio generale per la pesca mediterranea

Alle 14 di ieri a Fregene

Un giovane muore in mare colto da un grave malore

Auguri a Sibilla Aleramo per l'80° compleanno

La Camera di Commercio di Roma rammenta a quanti abbiano interesse all'organizzazione di manifestazioni fieristiche interprovinciali

Domande per le manifestazioni fieristiche interprovinciali

Svaligiato dai ladri un appartamento

CONVOCAZIONI

Partito

LA MORTE è il mio mestiere

Una trebbiatrici distrutta dal fuoco

Rinascita